

Publicato Venerdì, 10 Novembre 2017

SAN CATALDO, AL PRIMO CIRCOLO COINVOLTI STUDENTI DEL LICEO JUVARA

Con «L'arte di crescere insieme» si valorizza uno spazio pubblico

SAN CATALDO, c.e.) Giornata "colorata", quella di ieri, al plesso Cristo Re del Primo circolo didattico "Edmondo De Amicis", dove alunni di scuola elementare e studenti del Liceo artistico "Filippo Juvara" hanno fatto sinergia per lavorare al progetto "L'Arte di crescere insieme". Si tratta di un'iniziativa avviata a febbraio, allo scopo di valorizzare uno spazio pubblico. Nello specifico, è prevista l'installazione (i lavori dovrebbero essere completati nel periodo natalizio) di un complesso di pannelli in legno all'altezza del portico d'ingresso del plesso Cristo Re, arricchito dalle lettere componenti l'insegna della scuola, realizzate con uno stile grafico che richiama al tema del mare.

Ieri, così, le attività di lavorazione di pannelli in stile puzzle si sono svolte all'interno della classe 4G di scuola elementare, con coinvolti gli alunni Christian Alù, Martina Anzalone, Vittorio Baglio, Elia Cammarata, Francesco Di Forti, Simone Falzone, Davide Calogero Gattuso, Aldo Antonio Nicolae Limuti, Liborio Palacino, Paolo Panzarella, Claudio Popovici, Cristian Privitera, Alessandro Riggi, Sofia Ma-



ALUNNI DELLA "DE AMICIS", STUDENTI DELLO "JUVARA" E INSEGNANTI

ria Salerno, Carla Vecchio, Simona Vecchio, Monica Vedda, Gabriele Virruso; a coordinare gli alunni sono le insegnanti Rita Martorana, Colomba Amico, Marcella Manganaro, Rossella Manganello, Agnese Emma. Per lo "Juvara", all'opera i liceali della 2B Leandra Cali, Emanuela Ciulla, Samanta Falzone, Matilde Immordino, Giorgia Narbone, seguiti dai prof. Ivana Gentile, Alessandra Elia, Debora Manu-guerra e Rosaria Rio.

Intervenuti in classe la dirigente del Primo circolo prof.ssa Rossana D'Orsi ed il vicario dello "Juvara" prof. Luigi Di Salvo (la dirigente è la prof.ssa Giuseppina Mannino); presente l'assessore all'Istruzione, Maria Concetta Naro. «Il progetto dà la possibilità alla scuola di aprirsi al territorio e di avvicinarsi all'arte, sotto la guida di docenti qualificate - dice la dirigente D'Orsi -. I pannelli saranno patrimonio della comunità sancataldese».